

SIMURG
RICERCHE

Bilancio di sostenibilità

VSME EUROPEAN STANDARD
Periodo di rendicontazione: 2024



2025



Indice

CAPITOLO 1: La storia di Simurg

1.1 La nostra storia	5
1.2 Cultura aziendale	6
1.3 La nostra identità	7
1.4 Relazioni di business	8

CAPITOLO 3: Analisi di doppia materialità

3.1 Quadro metodologico	15
3.2 Matrice di doppia materialità	16
3.3 Mappatura degli stakeholder	17

CAPITOLO 5: Il cambiamento climatico

5.1 Il nostro impegno per il clima	26
5.2 I nostri impatti	27

CAPITOLO 2: Governance

2.1 La Governance di Simurg	10
2.2 Purpose e vision	11
2.3 Etica aziendale	12
2.4 Innovazione	13

CAPITOLO 4: Le persone

4.1 Il nostro team	19
4.2 Formazione e crescita professionale	20
4.3 Benessere organizzativo	21
4.4 Diversità e inclusione	22
4.5 Servizio sportello info immigrati	23
4.6 Partecipazione	24

CAPITOLO 6: Iniziative

6.1 Le Iniziative di Simurg	28
-----------------------------	----



Lettera agli stakeholder

Gentili lettori,
con grande soddisfazione presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Simurg Ricerche, relativo all'anno 2024.

Questo documento rappresenta per noi non solo un esercizio di trasparenza, ma un'occasione per condividere con voi clienti, partner, collaboratori, comunità e istituzioni, il percorso intrapreso verso un modello di impresa più responsabile, resiliente e orientato al lungo termine.

L'attenzione dell'Unione Europea verso la sostenibilità e le varie manifestazioni del fenomeno di cambiamento climatico, vertiginosamente in aumento, ha rafforzato in noi la convinzione che il valore di un'organizzazione debba essere misurato anche attraverso il suo impatto ambientale, sociale e di governance.

Abbiamo scelto di anticipare questa transizione, non per obbligo normativo, ma per coerenza con i nostri valori fondanti e con la visione di un'economia più equa e rigenerativa.

Nel corso dell'anno abbiamo attivato processi interni di autovalutazione, dialogo con i nostri stakeholder e analisi di doppia materialità, per identificare in modo partecipato e consapevole le priorità su cui concentrare le nostre azioni e la nostra rendicontazione.

Questo primo bilancio è quindi il risultato di un percorso collettivo, che ci ha permesso di rileggere le nostre attività alla luce dei loro impatti sociali e ambientali, e di porre le basi per obiettivi misurabili e progressivi.

Per questo ci impegniamo a rafforzare ogni buona pratica che generi impatti

positivi, a migliorare la trasparenza delle nostre scelte, e ad accrescere la qualità delle relazioni con chi ci accompagna in questo cammino.

Il nostro auspicio è che questo bilancio diventi uno strumento utile anche per voi, per comprendere meglio la nostra identità e per costruire insieme un futuro più giusto e sostenibile.

Il 2025 si apre in un clima di incertezza per le tematiche legate alla sostenibilità. Negli Stati Uniti, la nuova amministrazione ha messo in discussione molte delle politiche su diversità e inclusione, mentre l'Unione Europea ha sospeso il rafforzamento dei requisiti di rendicontazione ESG inizialmente previsto per quest'anno. Scelte che rischiano di rallentare il passo verso modelli di sviluppo più equi e responsabili.

Ma proprio in questo contesto, crediamo che serva ancora più coerenza: mantenere saldi i nostri valori e la motivazione che ci spinge a lavorare con tanta dedizione sarà ciò che distinguerà chi si ritrae da chi sceglie di innovare.

Il mondo ha urgente bisogno di soluzioni capaci di unire progresso sociale, attenzione ambientale e sostenibilità economica.

Simurg Ricerche vuole essere parte attiva di questa trasformazione.

Vi ringraziamo per la fiducia e per il continuo dialogo che rendono possibile la nostra evoluzione.



Moreno Toigo,
Co-fondatore di SimurgRicerche

Capitolo 1

La storia di Simurg

1.1 La nostra storia	4
1.2 Cultura aziendale	5
1.3 La nostra identità	6
1.4 Relazioni di business	7





1.1 La nostra storia

Simurg nasce nel 1995 da un'idea di quattro ex compagni di liceo, che, dopo la laurea ed esperienze di ricerca universitaria, desideravano uscire dagli ambiti accademici e cercare di fare ricerca applicata per migliorare la società.

Simurg fin dall'inizio ha avuto una visione più orientata al non profit che al mercato, tanto che si struttura inizialmente come Onlus.

La prima fase della sua vita rappresenta un momento di consolidamento dei valori fondativi: inclusione, equità e ricerca applicata come strumento di utilità sociale. La scelta della forma non lucrativa nasce dal desiderio di generare impatto positivo, senza perseguire finalità speculative.

La progressiva crescita dell'impresa e la diversificazione delle attività, maturate nell'arco di pochi anni, rendono necessario il superamento della forma non profit e accompagnano l'uscita di uno dei quattro soci fondatori.

Nel 2002, Simurg si trasforma quindi in società in nome collettivo, un passo che consente di rafforzare la governance interna e di ampliare il ventaglio di attività, mantenendo una gestione partecipata tra i soci. Questa trasformazione permette maggiore flessibilità nella conduzione dei progetti e una migliore capacità di risposta alle esigenze di enti pubblici e privati.



Il 2008 segna l'avvio di un nuovo capitolo: l'ingresso nel settore della partecipazione, con l'obiettivo di favorire processi decisionali più inclusivi e democratici nelle comunità. Da qui inizia un percorso di ricerca e sperimentazione di metodologie partecipative che, negli anni, diventerà uno dei tratti distintivi di Simurg, contribuendo a definire la sua identità nel panorama della ricerca sociale e territoriale.

Oggi Simurg è una società con 15 collaboratori stabili ed una rete più estesa di collaboratori e ricercatori che comprende statistici, demografi, economisti, antropologi, sociologi, giuristi, esperti ambientali, urbanisti e architetti, tutti accomunati da un obiettivo: utilizzare le conoscenze e competenze disponibili per contribuire attivamente al benessere delle comunità locali.



1.2 Cultura aziendale

Simurg è una realtà che ha costruito la propria identità sulla collaborazione tra persone fidate che condividono lo stesso obiettivo: fare ricerca e, grazie ad essa, supportare scelte in grado di generare un impatto positivo sulle comunità. Fin dall'inizio, la dimensione ridotta e non settoriale dell'impresa ha richiesto a ciascun membro di rivestire più ruoli, assumendosi responsabilità diverse a seconda delle esigenze dei progetti. Questo ha reso indispensabile una distribuzione orizzontale delle competenze, basata su fiducia reciproca e sostegno continuo tra colleghi. La nostra crescita non è passata da una maggiore strutturazione gerarchica, ma dall'affinamento della capacità di adattarci, di lavorare insieme in modo flessibile e di mettere il massimo impegno in ogni iniziativa. In Simurg, i valori di flessibilità, partecipazione, integrità e dedizione riflettono la necessità di rispondere ai bisogni del mercato date le nostre risorse.

FLESSIBILITÀ

Grazie a un'organizzazione snella e reattiva, siamo in grado di rispondere con tempestività ai cambiamenti. Fin dai primi anni, la flessibilità operativa ha consentito risposte immediate e su misura per temi complessi. La capacità di modificare processi, strumenti e ruoli in base alle esigenze rappresenta un elemento centrale del nostro approccio strategico.

PARTECIPAZIONE

La modalità partecipativa è un tratto distintivo della cultura interna e dei rapporti esterni: dialoghi orizzontali, integrazione tra ruoli, condivisione delle decisioni. I dipendenti, coinvolti attivamente nella definizione del *purpose* e delle pratiche interne, contribuiscono a modellare le scelte dell'azienda, riflettendo un'idea di leadership distribuita e collaborativa.

INTEGRITÀ

Integrità significa agire con coerenza tra valori, promesse e comportamenti. La nostra organizzazione fa della fiducia, della trasparenza e del rigore etico il fondamento delle relazioni interne ed esterne.

DEDIZIONE

La dedizione è il motore del continuo impegno di Simurg: passione per il miglioramento sociale, responsabilità verso le comunità e volontà di fare bene ogni giorno. Fondamentale fin dalla nascita dell'azienda, la dedizione si traduce in attenzione ai dettagli, cura professionale e disponibilità costante a investire tempo ed energie per generare impatto concreto.



1.3 La nostra identità

Simurg Ricerche è un'impresa di ricerca e innovazione che opera, attraverso ricerche e consulenze scientifiche e tecniche, all'intersezione tra analisi sociale, sostenibilità, e trasformazione territoriale.

Nata dall'incontro tra competenze multidisciplinari e una visione condivisa del cambiamento, l'organizzazione si configura oggi come un laboratorio aperto, dove ricerca applicata, ascolto attivo e co-progettazione si fondono per generare soluzioni capaci di creare valore condiviso. Siamo una struttura leggera e flessibile, con una forte vocazione alla collaborazione con enti pubblici, università, imprese e comunità. Lavoriamo per tradurre le sfide globali — ambientali, sociali e digitali — in opportunità locali di rigenerazione e innovazione.

L'azienda prende il nome dal "Simurgh", favoloso volatile che vive nell'albero della scienza nel giardino dell'Eden. La letteratura persiana racconta che soltanto trenta uccelli su centomila, alla ricerca del mitico re dalle splendide piume, riescono a raggiungere la corte dopo un viaggio attraverso le sette valli della mistica via, per scoprire come in uno specchio che la divinità è in loro e loro stessi sono la divinità.

Ci riconosciamo in un'identità dinamica: radicata nei territori, ma aperta al mondo; analitica, ma profondamente relazionale; pragmatica, ma guidata da una visione a lungo termine.

Le nostre attività si fondano sulla convinzione che ogni trasformazione debba partire da un'analisi solida, ma anche da un coinvolgimento autentico degli attori in gioco.

Attraverso progetti di ricerca, percorsi formativi e strumenti di accompagnamento alla transizione sostenibile, ci impegniamo a costruire connessioni tra conoscenza e azione, tra dati e decisioni, tra visione e impatto.

Questa è la nostra identità oggi: un'organizzazione che fa della sostenibilità un metodo di lavoro, prima ancora che un obiettivo finale.

Sostenibilità significa scegliere, ogni giorno, di fare meglio: per noi, per gli altri, per il pianeta.





1.4 Relazioni di business

Simurg Ricerche opera nel campo della ricerca applicata e della consulenza tecnico-scientifica, con un'impostazione orientata all'ascolto dei bisogni specifici dei propri committenti.

Nel corso degli ultimi anni, la struttura ha conosciuto una crescita costante, raddoppiando le unità lavorative (dipendenti e collaboratori continuativi), a conferma della solidità delle relazioni e della crescente domanda di servizi ad alto contenuto analitico, strategico e partecipativo.

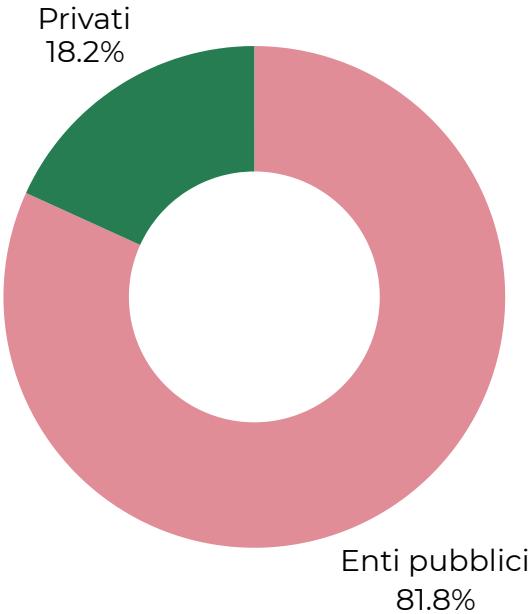
Il profilo della clientela è composto prevalentemente da enti pubblici, in particolare:

- Amministrazioni comunali, Unioni di Comuni, Società della Salute;
- Enti intermedi e di rappresentanza istituzionale, fondazioni territoriali e agenzie pubbliche.

Il principale mercato di riferimento è la Toscana; negli ultimi anni, però, Simurg ha ampliato la propria operatività anche in altre regioni, tra cui Sardegna, Liguria e Lombardia, partecipando inoltre a progetti di rilievo nazionale.

Le nostre relazioni di business generano valore e impatti lungo la catena del valore: il portafoglio clienti è composto principalmente da enti pubblici (81,8%) e, in misura minore, da soggetti privati (18,2%), con un baricentro operativo in Toscana e un'estensione in continuo sviluppo nel resto del territorio nazionale.

Le attività erogate, quali ricerca e analisi sociali ed economiche per la pianificazione, progetti ESG (es. mobilità sostenibile), indagini e data management, percorsi partecipativi e collaborazioni su Programmi europei – garantiscono etica della ricerca, protezione dei dati, inclusione degli stakeholder e clausole contrattuali di sostenibilità applicate ai partner della filiera.



ATTIVITA'

- Ricerche e analisi di tipo sociale
- Ricerche e analisi di tipo economico e di pianificazione
- Consulenza in sostenibilità (ESG; mobilità sostenibile)
- Survey ed elaborazione dati
- Percorsi partecipativi
- Collaborazioni a Progetti Europei

Capitolo 2

Governance

2.1 La Governance di Simurg	10
2.2 Purpose e vision	11
2.3 Etica aziendale	12
2.4 Innovazione	13





2.1 La Governance in Simurg

In quanto società in nome collettivo (S.n.c.), l'amministrazione di Simurg è affidata direttamente ai tre soci fondatori, che si occupano congiuntamente della gestione strategica e operativa dell'impresa. Non è prevista una cadenza fissa per le riunioni, ma i soci si incontrano quando è necessario assumere decisioni fondamentali o strategiche. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in un clima di confronto costruttivo e partecipativo.

Gestione e controllo interno

Dal 2024, Simurg ha implementato un sistema digitale di controllo di gestione e risorse umane. Oltre a consentire la registrazione di presenze, ferie e permessi dei dipendenti, esso permette di monitorare il tempo investito da ciascun collaboratore nei diversi progetti, fornendo dati utili per analizzare la produttività, ottimizzare l'allocazione delle risorse e definire nuove strategie operative. Questo strumento rappresenta un passo importante verso una gestione più trasparente, misurabile ed efficiente.

Delega di poteri

All'interno di Simurg, diverse responsabilità operative sono necessariamente affidate anche ai dipendenti senior, che ricevono deleghe specifiche per la gestione autonoma di progetti o per l'assunzione di decisioni operative nei rispettivi ambiti di competenza. Questo approccio consente di mantenere flessibilità organizzativa, valorizzare l'esperienza del personale e favorire un processo decisionale più rapido e distribuito.

I soci

Claudio Salvucci – Responsabile dell'area amministrativa e della gestione del personale, cura la contabilità aziendale e la contrattualistica dei dipendenti. Intrattiene relazioni consolidate con clienti di lungo periodo, in particolare del settore pubblico. È referente per numerosi progetti di ricerca socio-economica e di pianificazione territoriale, garantendo continuità nelle collaborazioni istituzionali.

Moreno Toigo – Ricercatore e statistico di comprovata esperienza, con un forte orientamento alla qualità scientifica e all'innovazione. Supervisiona la direzione strategica e operativa di Simurg, coordinando in particolare le attività di ricerca sociale, l'analisi e l'elaborazione di dati complessi, lo sviluppo di survey e la partecipazione a progetti europei. La sua leadership contribuisce a mantenere alto il livello di eccellenza metodologica e di impatto delle iniziative.

Daniele Mirani – Rappresentante legale dell'azienda, è responsabile delle attività di relazione esterna, comunicazione e marketing istituzionale. Guida diversi progetti di ricerca e consulenza, assicurando coerenza tra le strategie aziendali e le esigenze del mercato. È punto di riferimento per le partnership e il networking, promuovendo la visibilità e l'espansione di Simurg nei contesti pubblici e privati.





2.2 Purpose e vision

Nel corso del 2024, Simurg Ricerche ha intrapreso un percorso interno di riflessione partecipata, coinvolgendo in maniera trasversale tutto il proprio personale. Il processo, durato un anno e articolato in diversi momenti di confronto e co-creazione, ha portato alla definizione condivisa del purpose e della vision dell'organizzazione, formalizzati in un Manifesto che ne sintetizza i valori guida.

Il **purpose** di Simurg è chiaro ed ambizioso:

“Sviluppare conoscenze ed esperienze per un mondo più equo, inclusivo e sostenibile.”

Questa dichiarazione nasce dalla passione che da sempre anima l'organizzazione: contribuire a rispondere ai bisogni dei territori attraverso la valorizzazione della conoscenza e della partecipazione.

Simurg riconosce il proprio ruolo nell'attivare processi che permettano a persone e organizzazioni di affrontare le grandi transizioni in atto — ambientali, sociali, digitali — con strumenti analitici, consapevoli e condivisi.



La **vision** guarda lontano, immaginando un futuro in cui:

“Comunità consapevoli, libere di scegliere il proprio futuro sulla base della conoscenza, senza pregiudizi”

possano autodeterminarsi, partecipare attivamente ai processi decisionali e contribuire allo sviluppo locale.

Questa visione si concretizza quotidianamente nel supporto a progetti e politiche che mettono al centro la trasformazione culturale, sociale e ambientale basata su dati, ascolto e intelligenza collettiva.

Il percorso di definizione del purpose rappresenta un'opportunità viva e in continua evoluzione. Si è rivelato uno strumento prezioso per alimentare il dialogo interno, raccogliere stimoli in modo partecipato e orientare le scelte strategiche in coerenza con i valori condivisi. Un processo che non si esaurisce, ma che continua a generare idee, visioni e direzioni future.



2.3 Etica aziendale

L'etica rappresenta un pilastro fondamentale della governance di Simurg Ricerche. Quando definiamo un progetto, selezioniamo i partner o strutturiamo un'offerta, cerchiamo di interrogarci non solo sulla fattibilità economica, ma anche sulla coerenza con principi di correttezza, trasparenza e responsabilità verso le persone con cui collaboriamo e verso il contesto in cui operiamo. Le nostre azioni nascono dalla convinzione che un approccio integro e autentico possa generare fiducia duratura nei confronti di collaboratori, clienti e stakeholder.

Il percorso di definizione del Purpose avviato ha evidenziato in tutti i dipendenti l'importanza che assume dedicare momenti periodici a confronti interni su temi etici e di sostenibilità, soprattutto quando ci troviamo davanti a decisioni complesse. Questi strumenti non eliminano la possibilità di errore, ma ci permettono di riconoscerlo prima e di intervenire in modo più ordinato.

L'etica aziendale è quindi intesa come un impegno assunto con responsabilità da chi lavora in Simurg Ricerche, a partire dai soci, e come una base su cui provare a costruire rapporti affidabili con collaboratori, clienti, istituzioni e territorio.

I tre soci fondatori dell'impresa, che detengono le principali responsabilità di governance, sono tutti di genere maschile. Questa situazione determina, allo stato attuale, uno squilibrio nella rappresentanza di genere all'interno degli organi decisionali formali.



La società, consapevole di tale limite e, in coerenza con i propri valori, utilizza la delega con parsimonia e responsabilità: compiti e responsabilità strategiche vengono attribuiti direttamente a dipendenti senior di genere diverso, cui sono affidati progetti chiave. In questo modo Simurg Ricerche introduce punti di vista diversi nei processi decisionali, favorendo una maggiore pluralità di competenze e sensibilità, e pone le basi per futuri percorsi di riequilibrio della rappresentanza di genere nella propria governance.

Nel corso del 2024 Simurg Ricerche non ha ricevuto condanne né sanzioni pecuniarie connesse a episodi di corruzione, concussione o reati affini. Questo dato si inserisce in una continuità con gli anni precedenti, durante i quali non sono emerse contestazioni di questo tipo.

Per ridurre il rischio di comportamenti non conformi, che sarebbero deleteri per il nostro mercato vista la natura pubblica dei nostri clienti più importanti, manteniamo aperto e attivo il dialogo tra ruoli prettamente tecnici con le funzioni negoziali.

Per le decisioni economiche più rilevanti preferiamo un confronto tra più persone, così da rendere meno probabile che scelte delicate vengano assunte in modo isolato.



2.4 Innovazione

Simurg promuove l'innovazione come leva per migliorare l'impatto delle proprie attività e amplificare la qualità del lavoro interno. Negli ultimi anni abbiamo adottato strumenti digitali avanzati per l'analisi dati, la progettazione partecipata e la rendicontazione ESG, tra cui software di mappatura interattiva, piattaforme collaborative e soluzioni open-source.

Per una realtà piccola come la nostra, ogni scelta tecnologica ha un peso concreto: richiede tempo di apprendimento, adattamento dei processi e, spesso, un investimento economico. Per questo cerchiamo di introdurre novità solo quando abbiamo chiaro il problema che vogliamo risolvere: migliorare la qualità del lavoro interno, rendere più comprensibili i risultati delle nostre analisi, ridurre passaggi ripetitivi a basso valore aggiunto. L'attuale rivoluzione digitale, accelerata dall'avvento dell'intelligenza artificiale, offre opportunità straordinarie ma anche rischi che non intendiamo sottovalutare. Tra questi, il possibile indebolimento del pensiero critico, il rischio di generare squilibri interni, soprattutto tra persone più sensibili che potrebbero percepire la tecnologia come sostitutiva, e la diffusione di informazioni non sempre affidabili.

Per questo, in Simurg sperimentiamo l'AI con interesse ma anche con prudenza, valutandone l'impatto nei processi di supporto decisionale e riflettendo collettivamente sulle implicazioni etiche e culturali. Abbiamo definito una regola semplice, che utilizziamo come riferimento: l'AI entra in gioco solo quando chi la utilizza ha già chiaro che cosa sta cercando, quale domanda vuole approfondire o quale ipotesi desidera verificare. Non chiediamo all'AI di "pensare al posto nostro", ma di aiutarci a mettere alla prova un ragionamento che è stato prima formulato in modo autonomo. In questo modo cerchiamo di evitare l'uso passivo degli strumenti digitali e di preservare il ruolo centrale del giudizio professionale.

Per sapere sfruttare al meglio questo strumento in continuo e rapido sviluppo, riteniamo necessario investire anche sulla formazione interna. L'obiettivo non è trasformare tutti in specialisti di intelligenza artificiale, ma fornire un quadro minimo condiviso: capire quali sono le potenzialità degli strumenti disponibili, quali limiti e bias possono introdurre, quali buone pratiche adottare per ridurre i rischi.



Capitolo 3

Analisi di doppia materialità

- 3.1** Quadro metodologico 15
- 3.3** Matrice di doppia materialità 16
- 3.3** Mappatura stakeholder 17





3.1 Quadro metodologico

L'analisi di doppia materialità costituisce un elemento fondante della rendicontazione di sostenibilità, poiché consente di selezionare in modo ragionato le informazioni realmente significative da includere nel bilancio. Affinché il report non si limiti a un esercizio formale, né diventi uno strumento di comunicazione ingannevole (greenwashing), è essenziale esplicitare chiaramente perché alcune informazioni sono state incluse e perché altre sono state escluse, sulla base della loro rilevanza effettiva per l'impresa e per i suoi stakeholder.

Nel 2024, Simurg Ricerche ha scelto di redigere per la prima volta il proprio Bilancio di sostenibilità e ha deciso di adottare come riferimento metodologico la versione definitiva dello standard VSME elaborato da EFRAG, pubblicata nel dicembre 2024.

Pur non essendo soggetta ad obblighi normativi di rendicontazione, l'organizzazione ha deciso di applicare volontariamente il principio della doppia materialità come strumento di consapevolezza e di governo sostenibile.

Le fasi del processo

L'analisi è stata articolata in tre fasi principali, coerenti con quanto previsto dallo standard ESRS VSME.

La prima fase ha previsto un'analisi panoramica del contesto operativo e strategico dell'organizzazione, con particolare attenzione alle attività principali svolte dall'impresa e il suo posizionamento nel mercato; la catena del valore e gli stakeholder più rilevanti.



La seconda fase ha riguardato l'identificazione degli Impatti Rischi e Opportunità (IRO) effettivi o potenziali, secondo la logica della doppia materialità:

Materialità d'impatto: riguarda gli effetti attuali o potenziali, positivi o negativi, generati da Simurg sulle persone, sull'ambiente o sulla società nel breve, medio e lungo periodo, lungo tutta la catena del valore.

Materialità finanziaria: riguarda i rischi e le opportunità che possono avere impatti economico-finanziari significativi per l'impresa, influenzando il suo sviluppo, la situazione patrimoniale, i flussi di cassa, l'accesso a capitale o il costo del finanziamento.

Per assicurare una valutazione il più possibile inclusiva e contestualizzata, Simurg Ricerche ha coinvolto l'intero personale aziendale attraverso un questionario mirato.

Le domande sono state selezionate in base al ruolo di ciascun partecipante e hanno riguardato tutte le principali questioni di sostenibilità potenzialmente connesse all'attività d'impresa.

Ogni partecipante è stato invitato a:

- esprimere un punteggio da 1 a 10 per la materialità d'impatto (basato su gravità: scala, portata e carattere irrimediabile dell'impatto);
- esprimere un punteggio da 1 a 10 per la materialità finanziaria (basato su probabilità ed entità degli effetti potenziali);
- fornire descrizioni qualitative degli IRO considerati più rilevanti, esplicitando il loro legame con la strategia, il modello operativo e le relazioni con gli stakeholder.

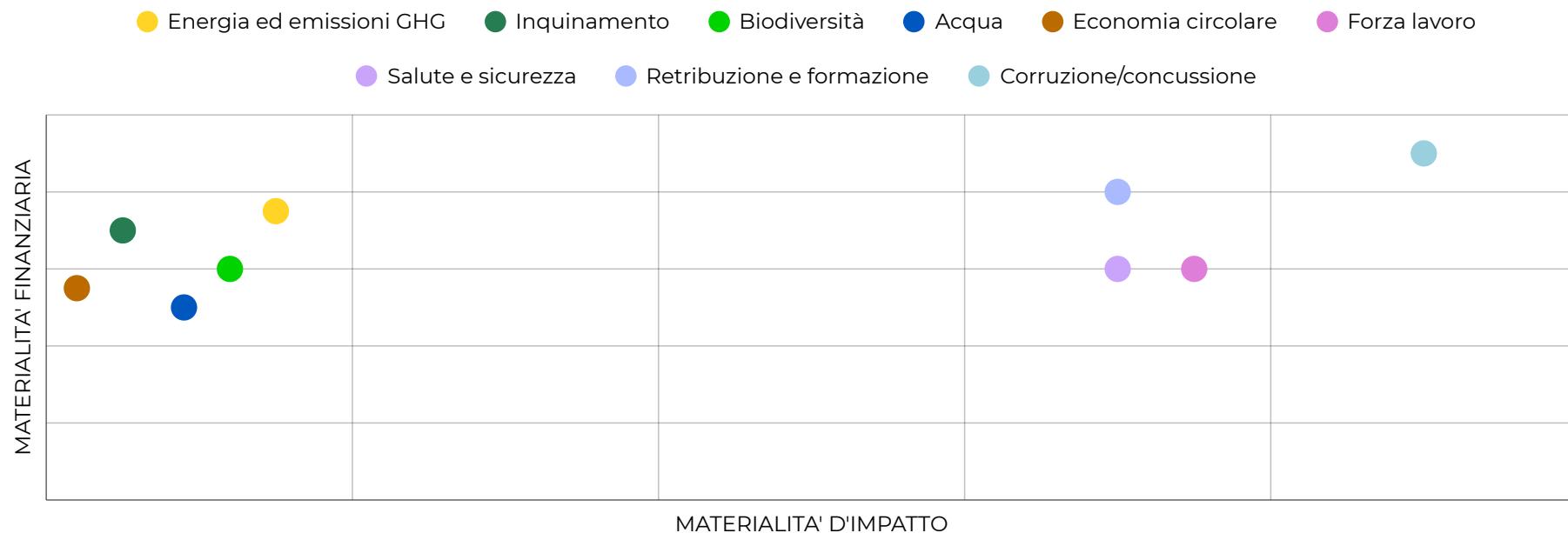
Questa fase ha consentito di ottenere una valutazione profonda, informata e partecipata, rafforzando la coerenza tra la rendicontazione e il modello gestionale dell'organizzazione.

Le conclusioni sono state ottenute attraverso l'analisi incrociata di questi microdati con i dati qualitativi del vertice aziendale e quantitativi del bilancio finanziario.



3.4 Matrice di doppia materialità

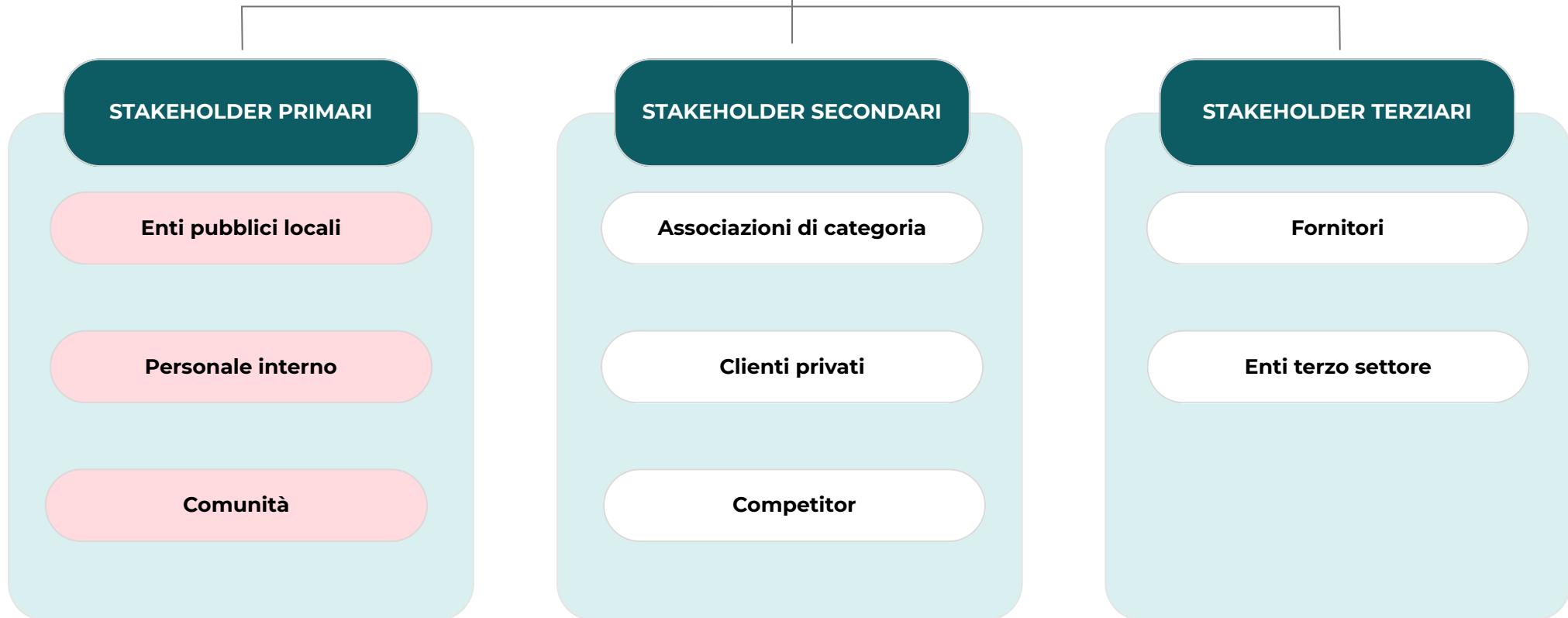
Dal questionario emerge che le tematiche ambientali sono considerate soprattutto rilevanti dalla prospettiva finanziaria (outside-in): di fronte ai rischi e alle trasformazioni legate al cambiamento climatico, alla disponibilità di acqua, all'inquinamento, all'uso delle risorse e alla perdita di biodiversità, una realtà consulenziale come Simurg può intercettare nuove opportunità di mercato, ampliando i servizi offerti e, di conseguenza, i flussi di cassa. In ottica di impatto (inside-out), invece, i temi ambientali non risultano materiali: le dimensioni ridotte dell'azienda e la natura prevalentemente immateriale dei servizi comportano un'impronta ambientale diretta molto limitata. Le questioni sociali risultano più rilevanti dalla prospettiva inside-out: i partecipanti al questionario hanno attribuito particolare importanza alla qualità del rapporto con clienti e fornitori e al trattamento riservato ai lavoratori interni, con un'attenzione specifica alla formazione e alla crescita professionale, oltre che all'equilibrio tra vita lavorativa e privata.



Il punteggio di rilevanza massimo è stato assegnato alle comunità interessate, in coerenza con la vocazione socio-economica dell'impresa, sia dal punto di vista dell'impatto che da quello finanziario. Anche l'effetto economico potenziale di scelte che riguardano la forza lavoro propria e quella esterna (collaboratori, fornitori) è stato considerato significativo. Per entrambi i profili di analisi, finanziario e di impatto, risulta chiaramente rilevante la condotta dell'impresa. Eventuali violazioni etiche o normative sarebbero percepite come fortemente impattanti sia sulle comunità e sugli stakeholder, sia sul risultato economico e sulla reputazione aziendale.



3.2 Mappatura e selezione degli stakeholder principali



Capitolo 4

Le persone

- 
- 4.1** Il nostro team
 - 4.2** Formazione e crescita professionale
 - 4.3** Benessere organizzativo e qualità della vita
 - 4.4** Servizio Sportello Info.Immigrati
 - 4.5** Diversità e inclusione
 - 4.6** Partecipazione

19
20
21
22
23
24



4.1 Il nostro team

Nel 2024 il team di Simurg raggiunge, in termini di full time equivalents, un totale di 26 unità. Il numero di persone effettivamente coinvolte nelle attività è tuttavia superiore, poiché una quota rilevante del personale opera con orario part-time.

La compagine organizzativa è composta da lavoratori a tempo indeterminato e da forme di collaborazione esterna. I dipendenti stabili sono 11, mentre le restanti attività sono presidiate da professionisti che operano con continuità variabile, pur attraverso inquadramenti contrattuali differenti. Questa configurazione rispecchia sia le dimensioni dell'impresa, sia l'esigenza di modulare la struttura organizzativa su progetti eterogenei per durata, intensità e competenze richieste.

La grande maggioranza delle persone che lavorano con Simurg ha un contratto part-time. Si tratta di una scelta organizzativa che nasce, negli anni, dal confronto con i bisogni concreti delle persone, spesso legati alla gestione della vita familiare e di altre responsabilità personali.

La governance ha cercato di rispondere a queste esigenze con orari flessibili e accordi personalizzati, nella convinzione che un equilibrio ragionevole tra lavoro e vita privata contribuisca a creare un clima di maggiore serenità e fiducia reciproca. Questo non elimina del tutto le tensioni che possono talvolta emerge-

-re nella gestione dei carichi di lavoro, ma fornisce un quadro chiaro entro cui discutere aggiustamenti e priorità. Un altro elemento caratteristico del nostro assetto è il peso dei collaboratori esterni, che rappresentano una parte importante del team complessivo.

Questa combinazione di nucleo interno e rete di collaboratori permette all'impresa di adattarsi con maggiore flessibilità alla variabilità dei progetti, pur ponendo la necessità di investire tempo nel coordinamento e nella condivisione di informazioni.

Negli ultimi anni, infine, Simurg ha iniziato ad ampliare il proprio bagaglio di risorse puntando sull'ingresso di nuovo personale, in particolare dipendenti o collaboratori esterni under 30. L'obiettivo è affiancare alle competenze più consolidate nuove prospettive e capacità, soprattutto nei campi legati alla digitalizzazione e alle tecnologie emergenti.

	2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Contratto a tempo indeterminato	2	6	3	8
Contratto a tempo determinato	-	1	-	-
Collaboratori esterni	7	6	11	14
TOTALE	9	13	14	21



4.2 Formazione e crescita professionale



Nel 2024, l'offerta formativa ha incluso principalmente attività di aggiornamento metodologico e confronto tra colleghi su tematiche emergenti (come la partecipazione o l'uso di strumenti digitali), ma non ha ancora raggiunto un livello sistematico e strutturato di pianificazione. In particolare, avvertiamo la necessità di potenziare percorsi formativi più mirati, che accompagnino maggiormente i singoli e le singole a specializzarsi nelle aree tecniche e complesse che caratterizzano il nostro lavoro quotidiano.

Per questo motivo, uno degli obiettivi dichiarati per il prossimo anno è investire con maggiore continuità nella formazione, con percorsi pensati su misura in base alle inclinazioni e alle responsabilità delle persone. Vogliamo farlo non solo per migliorare le competenze interne, ma anche per rafforzare la motivazione, il senso di appartenenza e la capacità di affrontare con lucidità e autonomia le sfide che caratterizzano il nostro settore.



4.3 Benessere organizzativo

Simurg considera il benessere del proprio team una condizione necessaria per la qualità del lavoro. Negli ultimi anni, abbiamo introdotto strumenti di welfare aziendale, premi di risultato e momenti di condivisione pensati per rafforzare il senso di comunità. Allo stesso tempo, siamo consapevoli che in ogni organizzazione possono emergere criticità, tensioni o bisogni inespressi. Per questo motivo, il vertice aziendale si impegna con continuità a monitorare il clima interno, favorendo l'ascolto attivo e la personalizzazione delle risposte organizzative attraverso colloqui singoli e riunioni periodiche che coinvolgono tutto il team. Il nostro obiettivo è costruire un ambiente di lavoro stimolante, sereno e flessibile, attento all'equilibrio tra vita privata e professionale.

Rapporto	Salario d'ingresso	Salario minimo
	15,11	9
		1,69

Equilibrio tra lavoro e vita privata

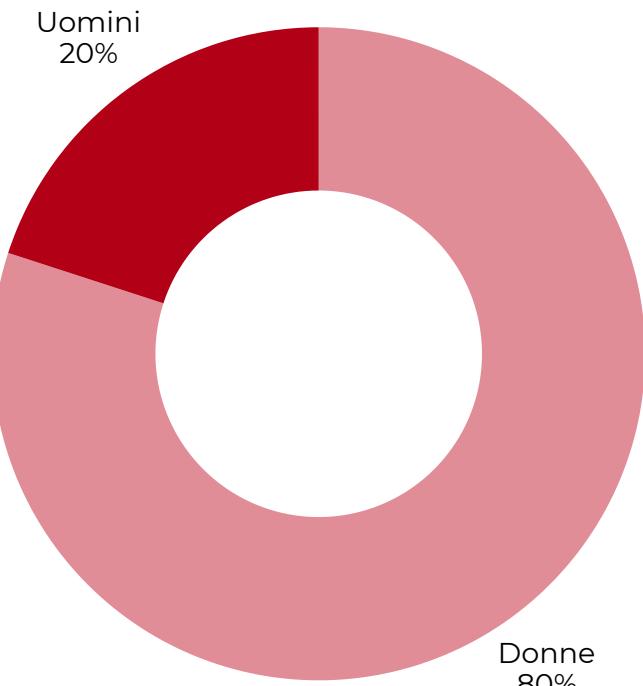
In Simurg crediamo che il benessere delle persone passi anche dalla possibilità di conciliare in modo armonico gli impegni professionali con quelli personali. Per questo motivo abbiamo introdotto una modalità di lavoro a distanza flessibile, che consente a ciascun dipendente di usufruire di 6 giornate di smartworking al mese, da gestire, compatibilmente alle esigenze lavorative, in base alle proprie necessità. Questa scelta nasce dalla volontà di promuovere un clima di fiducia e responsabilità reciproca, riducendo tempi e costi di spostamento e offrendo maggiore autonomia nell'organizzazione della giornata lavorativa. L'obiettivo è creare un ambiente che favorisca produttività e benessere, rispettando al contempo le esigenze individuali e familiari di ogni membro del team.



4.4 Diversità e inclusione

Il nostro team è composto in maggioranza da donne. Il confronto è parte integrante della nostra cultura: anche quando è scomodo o tocca ambiti delicati come la distribuzione economica o l'organizzazione del lavoro, riteniamo importante affrontare insieme ogni scelta. Questo approccio partecipato è per noi la condizione necessaria per tutelare il valore dell'integrità, rendendo il purpose aziendale più chiaro, condiviso e solido. Nei progetti, così come nella gestione interna, valorizziamo la diversità come fonte di idee, prospettive e miglioramento continuo.

In Simurg crediamo che il confronto sia imprescindibile: la diversità di prospettive ci aiuta a prendere decisioni più accurate, adeguate e condivise



Parità di genere	
Uomini	Donne
22,8	19,1
16,56%	

Retribuzione oraria linda media

Divario retributivo percentuale



4.5 Gestione sportello Info.Immigrati

Lo Sportello Info.Immigrati è uno dei servizi che Simurg porta avanti con maggiore continuità e impegno, nell'ambito delle politiche di inclusione sociale. Attualmente gestito per conto della Società della Salute COeSO delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana, lo sportello si rivolge a persone migranti e straniere che necessitano di informazioni, orientamento e supporto nello svolgimento di pratiche e nell'accesso ai servizi. Esso costituisce la seconda unità locale di Simurg Ricerche, situata a Grosseto (GR) in Via Arno 1, 58100.

L'attività si configura come un vero e proprio servizio di segretariato sociale, pensato non solo per fornire informazioni di carattere amministrativo, ma anche per sostenere percorsi di cittadinanza attiva. Il servizio informa sulle opportunità e sui diritti accessibili sul territorio, chiarisce i doveri previsti dalla normativa e aiuta concretamente nella risoluzione dei bisogni, offrendo supporto nei percorsi di regolarizzazione, nella compilazione di curricula e nella ricerca di lavoro, soprattutto nel settore domestico.

Grazie alla collaborazione con mediatori linguistico-culturali e professionisti esperti, il servizio affronta con competenza anche le barriere linguistiche e culturali che possono ostacolare l'accesso al welfare, progettando interventi mirati a rimuovere situazioni di svantaggio.

Un elemento distintivo dello Sportello Info.Immigrati è la rete territoriale che sostiene il servizio: la collaborazione con uffici comunali, scuole, sindacati, prefetture, questure, ASL, centri per l'impiego e associazioni del terzo settore rappresenta un tassello fondamentale per costruire un sistema di supporto integrato. La finalità non è solo informare, ma connettere i soggetti attivi sul territorio e favorire così percorsi reali di integrazione e inclusione.





4.6 Partecipazione

La partecipazione rappresenta uno degli ambiti di lavoro più distintivi di Simurg, parte integrante della nostra identità e del nostro modo di operare. Da anni offriamo servizi di supporto e consulenza a enti pubblici e soggetti privati, progettando percorsi decisionali inclusivi, trasparenti e orientati all'equilibrio tra interessi diversi. Questa scelta è coerente con la vocazione dell'impresa e con i valori espressi nei capitoli precedenti: inclusione, equità, ascolto e collaborazione.

Partecipare, per Simurg, significa coinvolgere i portatori di interesse, attivare le comunità di riferimento e progettare insieme processi decisionali sulle politiche pubbliche a diverse scale territoriali. Significa creare contesti, spazi e momenti di dialogo in cui i conflitti possano emergere e trovare una gestione costruttiva, sia in contesti locali sia in processi di portata più ampia. Attraverso questi percorsi, forniamo agli enti decisori elementi di conoscenza fondamentali e proposte di integrazione utili a impostare strategie e scelte di programmazione più eque ed efficaci.

Ambiti di applicazione

I percorsi partecipativi di Simurg trovano applicazione in diversi ambiti delle politiche pubbliche. Ci occupiamo di accompagnare processi di pianificazione del territorio e urbanistica, supportando amministrazioni e comunità nella definizione condivisa degli strumenti di governo del territorio. Lavoriamo in progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana, dove la voce dei cittadini diventa parte integrante delle scelte di trasformazione degli spazi.

Abbiamo maturato esperienza nella mappatura dei beni comuni e nello sviluppo di iniziative di amministrazione condivisa, favorendo la collaborazione tra enti pubblici e comunità locali. Le nostre attività riguardano anche politiche ambientali, della mobilità e dell'energia, in cui è fondamentale bilanciare esigenze di sostenibilità, innovazione e vivibilità degli spazi urbani.

Inoltre, supportiamo percorsi partecipativi legati a politiche del commercio e sanitarie, contribuendo a definire strategie più eque e vicine alle necessità dei territori. Infine, abbiamo

facilitato dibattiti pubblici su grandi opere e infrastrutture strategiche, contesti complessi dove la trasparenza e l'ascolto degli interessi in gioco diventano elementi decisivi per una buona governance.

Metodologie

Le metodologie che adottiamo includono la mappatura e attivazione dei portatori di interesse, la produzione di documenti informativi in linguaggio accessibile, attività di ricerca sul campo (questionari, interviste, focus group, tecniche partecipative), indagini online tramite software dedicati, outreach e laboratori partecipativi, sia con tecniche codificate sia con approcci di co-design.

Nel 2024, oltre a partecipare a *Facilita a Milano* – un ciclo di tre giornate interamente dedicato all'uso dell'intelligenza artificiale nei processi partecipativi – abbiamo realizzato uno dei percorsi più rilevanti degli ultimi anni: *StadioInsieme 2024* a Empoli.

Il progetto, promosso dal Comune di Empoli in seguito alla proposta dell'Empoli FC di riqualificazione e ammodernamento dello Stadio Carlo

Castellani, ha visto Simurg impegnata nell'attivare il dialogo tra istituzioni, società sportiva e cittadinanza. Durante i mesi di settembre e ottobre 2024, abbiamo organizzato e facilitato diversi appuntamenti pubblici di informazione e dibattito, gestito infopoint dedicati, guidato una camminata collettiva per raccogliere dati e opinioni, e condotto quattro laboratori partecipativi per dare voce alla comunità in vista della conferenza dei servizi preliminare.

Le metodologie e le esperienze sviluppate in questo e in altri percorsi partecipativi permeano anche il nostro lavoro interno: le decisioni aziendali, le riunioni di team e i progetti in corso vengono affrontati con uno stile dialogico, aperto e facilitato, coerente con la nostra convinzione che solo il confronto e la condivisione possano generare valore e innovazione duratura.

Capitolo 5

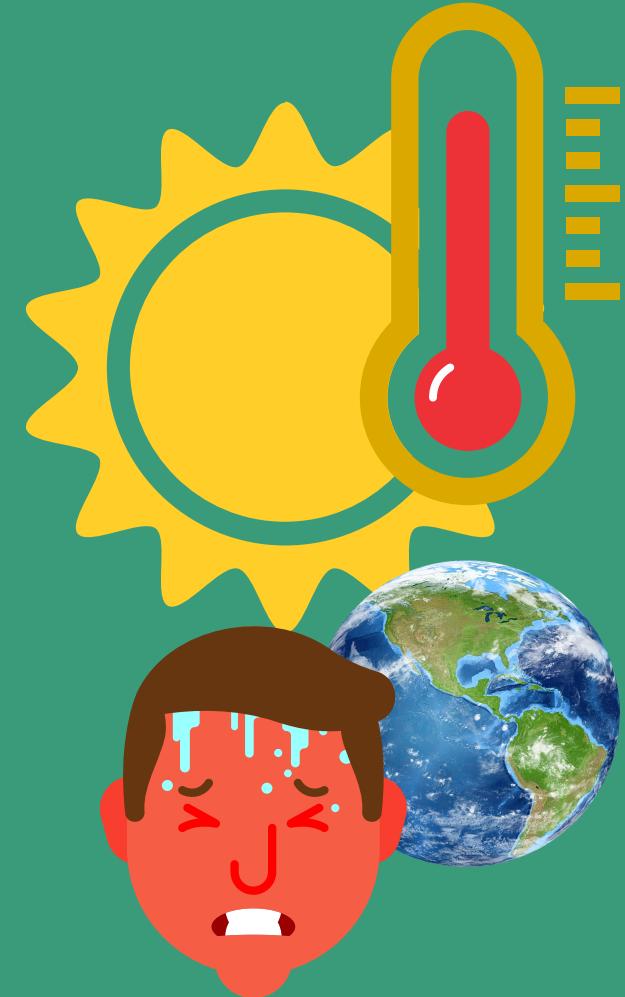
Il clima e il pianeta

5.1 Il nostro impegno per il clima

26

5.2 I nostri impatti

27





5.1 Il nostro impegno per il clima

L'emergenza ambientale è una delle sfide più urgenti e complesse del nostro tempo. Per Simurg, affrontarlo non è solo un obbligo etico o una tendenza normativa emergente: è una responsabilità culturale che interroga il nostro modo di pensare, agire e collaborare.

Sebbene il nostro impatto ambientale diretto sia estremamente contenuto, riconosciamo il valore trasformativo che ogni organizzazione può esercitare attraverso la consapevolezza, la coerenza e l'esempio.

In questo senso, il nostro impegno per il clima nasce prima di tutto dalla cultura aziendale: dalla volontà di promuovere comportamenti responsabili, stili di vita consapevoli e una visione sistematica delle interconnessioni tra ambiente, società ed economia.

Il nostro purpose aziendale, orientato a rendere il mondo più equo, solidale e sostenibile, ci ha portati ad agire concretamente anche sul fronte climatico.

È da questa prospettiva che sono nati progetti e azioni, che si distinguono per coerenza e consapevolezza: dal servizio di consulenza alle pmi comprensivo di raccolta dati, identificazione IRO materiali, definizione di obiettivi e strategie di sostenibilità; al piano spostamenti casa-lavoro per ridurre le emissioni Scope 3, al contributo nei processi di rigenerazione urbana con l'integrazione di soluzioni verdi e resilienti.

Accanto a queste iniziative strutturate, coltiviamo ogni giorno una sostenibilità fatta di gesti semplici, che appartengono alla nostra cultura organizzativa: dalla raccolta differenziata accurata al riutilizzo sistematico di materiali come carta e plastica, fino alla costante attenzione nel contenere i consumi energetici, soprattutto negli spazi comuni e nei momenti di inattività.





5.2 I nostri impatti

Dall'analisi di doppia materialità il tema "consumo di energia ed emissioni di gas climalteranti" non è emerso come rilevante per Simurg, principalmente perché, come piccola impresa di consulenza, registriamo consumi energetici diretti contenuti e non svolgiamo attività produttive energivore o ad alta intensità di risorse. I nostri uffici hanno dimensioni ridotte, utilizziamo per lo più strumenti digitali e abbiamo già adottato alcune buone pratiche di efficienza. Riteniamo tuttavia che il cambiamento climatico rappresenti una sfida trasversale, che riguarda tutte le organizzazioni, a prescindere dalla dimensione e dal settore. Per questo motivo abbiamo scelto di calcolare comunque la nostra carbon footprint e di

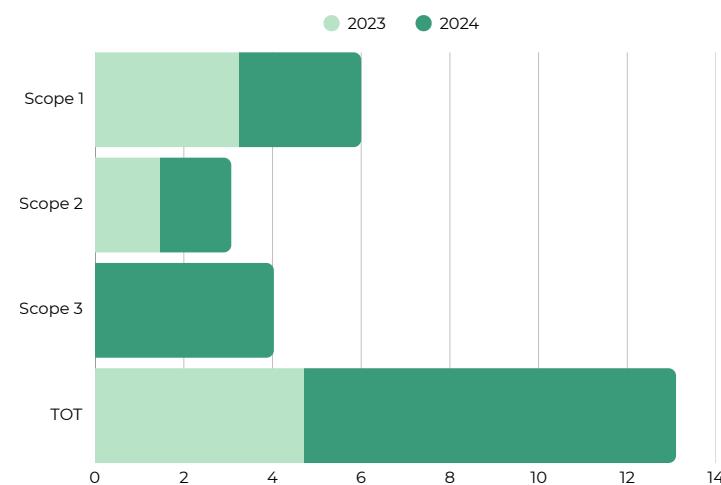
rendicontarla in questo bilancio, consapevoli che anche contributi apparentemente limitati fanno parte di un quadro collettivo più ampio. Come società di consulenza riteniamo inoltre di avere un ruolo educativo verso clienti e stakeholder: misurare i nostri impatti ci permette di essere coerenti con i messaggi che veicoliamo nei progetti e di sperimentare in prima persona strumenti e metriche che proponiamo ad altri.

Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato distinguendo tra Scope 1, Scope 2 e Scope 3, in coerenza con le definizioni del GHG Protocol. Sono stati considerati i consumi energetici diretti e indiretti legati alla nostra opera-

tività (riscaldamento, uso dell'energia elettrica, spostamenti di lavoro) costruendo un primo perimetro di rendicontazione realistico rispetto alla struttura di Simurg e alla disponibilità dei dati. Per ciascuna categoria sono stati identificati i principali driver emissivi, raccolti i dati di attività (ad esempio chilometri percorsi, kWh consumati) e applicati fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Per l'esercizio in rendicontazione sono state stimate in maniera puntuale le emissioni connesse agli spostamenti per trasferte di lavoro e ai percorsi casa-lavoro del personale. Sulla base di queste sole voci, le emissioni di Scope 3 sono state stimate in 8,37 tCO₂e complessive. Non sono in-

vece ancora incluse le altre categorie potenzialmente rilevanti, quali gli acquisti di beni e servizi o l'utilizzo di infrastrutture digitali. Siamo consapevoli che questi aspetti rappresentano una quota crescente delle emissioni per le imprese di servizi e ci impegniamo, nei prossimi esercizi, ad ampliare progressivamente il perimetro di rendicontazione. È importante sottolineare che i dati presentati descrivono quindi solo una parte delle emissioni indirette riconducibili alle nostre attività e dovranno essere letti come una prima fotografia, parziale ma utile, del nostro impatto lungo la catena del valore.

Emissioni GHG (tCO ₂ e)		
	2023	2024
Scope 1	3,25	2,75
Scope 2	1,48	1,59
Scope 3	-	4,03
TOTALE	-	8,37





Progetto AGREE Sud Sudan

Agricoltura sostenibile come veicolo per promuovere la sicurezza alimentare, l'empowerment femminile e lo sviluppo socioeconomico

Il progetto AGREE vuole contribuire alla sicurezza alimentare e nutrizionale nel Sud Sudan sviluppando un'agricoltura sostenibile e responsabilizzando le contadine. Mira a promuovere un'agricoltura diversificata e sostenibile delle contadine nei villaggi di Nesitu, Mori, Mogiri, Bilinyang, Mapao, Jebel Lemon, Kodoro, Adodi, Shirkat e Gumbo per migliorare la loro sicurezza alimentare e quella delle loro famiglie e comunità.

AGREE è un progetto sostenuto finanziariamente dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e coordinato dal VIDES in partnership con FVGS, Co.PE, Simurg, Università di Pavia e Salesian Sisters AES.

Simurg è coinvolta per la realizzazione di una serie di attività e servizi di supporto per la cooperativa Mazzarello utili a valutare, aggiornare e rilanciare le strategie aziendali, valorizzare i nuovi investimenti finanziati dal progetto ed estendere il mercato di riferimento.

La cooperativa Mazzarello, costituirà infatti un punto di riferimento nella zona per le attività di commercializzazione; le donne dei vari villaggi saranno incentivate ad aderire alla cooperativa per superare alcuni dei

limiti legati alla produzione domestica, quali scarso potere di negoziazione, vulnerabilità ai rischi, ecc. Il rafforzamento della cooperativa avverrà attraverso:

Aggiornamento dello studio di mercato

Condotto, in una prima fase, attraverso attività desk, quale analisi dei dati contabili relativi alla produzione e alle vendite della cooperativa negli ultimi anni, studio di report disponibili sulla contea di Juba, ecc. e attività di raccolta di dati sul campo con la somministrazione di questionari a stakeholders, interviste a testimoni privilegiati, focus group, osservazioni dirette (visite ai mercati, supermercati, ecc.).

Tuttavia, caratterizzandosi come uno strumento di monitoraggio utile ad orientare sia la cooperativa che le attività autoimprenditoriali delle donne delle VICOBAs, sarà aggiornato nel corso del progetto per poter tener conto dei nuovi investimenti (magazzini e impianti di irrigazione), servizi (microcredito) e linee di produzione (essiccazione del mango) avviate con la presente iniziativa.

Definizione partecipata di business plan, piano di marketing e piano di comunicazione

Esso rappresenterà una guida strategica per la cooperativa, per tale motivo sarà preparato in forma partecipata con 5 donne del comitato di commercializzazione della Mazzarello, in collaborazione con lo staff di progetto e il supporto tecnico di Simurg. In particolare, si prevedono 4 giornate formative in cui le socie saranno supportate nella progettazione, pianificazione e organizzazione del business plan, della strategia di marketing e commercializzazione della cooperativa.

Marketing per la promozione dei prodotti della cooperativa

Sulla base del piano di marketing elaborato sarà realizzata dalle socie della cooperativa, con il supporto di Simurg, una campagna di marketing nei mercati, supermercati, ristoranti, hotel, scuole finalizzata ad aumentare l'acquisto di prodotti locali direttamente dai produttori. La campagna mirerà a valorizzare il cibo locale, in quanto sano, sostenibile e nutriente.



AQuaBioS

La fattoria del mare - Per un'acquacoltura biologica e sostenibile

Il progetto, coordinato da ISPRA e finanziato dal programma Interreg di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 21-27, promuove l'acquacoltura sostenibile attraverso interventi di ricerca, sviluppo e sperimentazione finalizzati alla definizione di nuovi protocolli e tecnologie per l'allevamento di specie marine innovative, con l'impiego di sistemi di alimentazione naturali, come il plancton, da utilizzare anche per integrare le diete attualmente in uso.

L'introduzione di pratiche produttive sostenibili mira a mitigare l'impatto ambientale del sistema ittico esistente, che comprende sia la pesca sia l'acquacoltura, nell'area del Mediterraneo. L'uso di prodotti naturali della catena alimentare contribuisce a limitare l'impatto ambientale dovuto alla dispersione di mangimi commerciali e a ridurre l'uso di farmaci. Alle attività progettuali di AQuaBioS partecipano infatti anche l'Università della Corsica, l'Istituto Oceanografico francese Paul Ricard, l'Agenzia per l'Agricoltura della Regione Sardegna, la società ligure Aqua DeMâ e la cooperativa toscana San Leopoldo.

Su incarico di ISPRA Simurg Ricerche è responsabile della gestione operativa, amministrativa e finanziaria del progetto, garantendo il corretto svolgimento di tutte le attività.

Nell'ambito del Project Management, la

nostra azienda coordina le attività, organizza le riunioni di partenariato, definisce le procedure interne e monitora l'avanzamento del progetto secondo i principi di gestione.

Per quanto riguarda la rendicontazione, Simurg Ricerche gestisce gli aspetti finanziari per conto di ISPRA e coordina i partner del progetto nella raccolta della documentazione di spesa, nel monitoraggio dei flussi finanziari e nella gestione di eventuali rimodulazioni di spesa, garantendo la conformità alle normative del programma.

Inoltre, Simurg Ricerche cura la strategia di comunicazione e divulgazione del progetto AQuaBioS, coordinando tutti i partner e operando in armonia con le linee guida stabilite. L'azienda gestisce inoltre i canali comunicativi principali: cura l'ufficio stampa, si occupa del sito web del progetto e gestisce i canali social.

Produce e diffonde una newsletter semestrale per tenere aggiornati gli stakeholder e realizza i video informativi per illustrare le attività e i risultati, pubblicandoli sul canale ufficiale del programma.

Simurg Ricerche supporta anche l'organizzazione di eventi pubblici cruciali, occupandosi degli aspetti comunicativi, logistici e organizzativi. Infine, offre supporto ai partner nella stesura di pubblicazioni e nella strategia di comunicazione dei risultati.





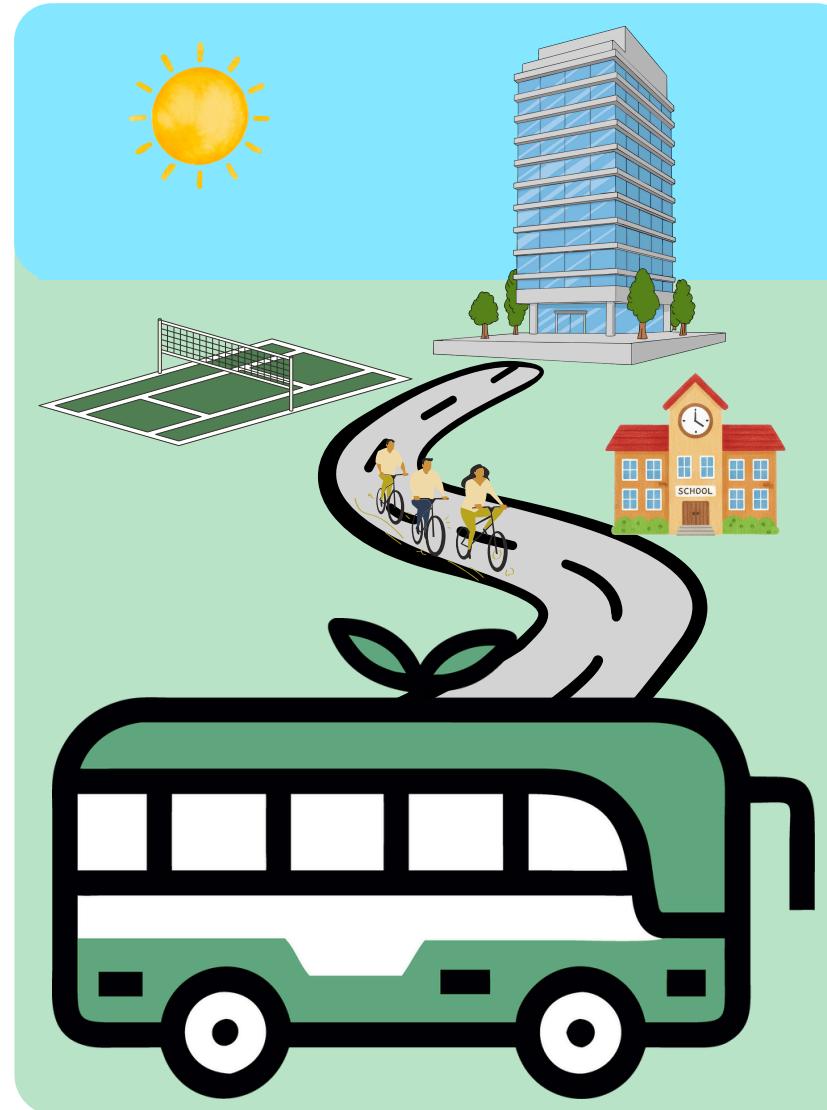
Piani Spostamento casa lavoro, casa scuola e casa sport

Analisi modalità di spostamento delle persone e definizione di strategie per ridurre le emissioni ghg

Ci occupiamo da anni di pianificare la mobilità delle persone in modo sostenibile sotto l'aspetto ambientale e sociale. Sulla base della nostra esperienza lavoriamo a fianco delle aziende, degli enti pubblici e delle associazioni sportive, per pianificare la mobilità con impatti positivi per l'intera comunità.

Per le aziende offriamo una consulenza personalizzata per la redazione dei Piani di Spostamento Casa Lavoro (PSCL). Il servizio inizia con un sopralluogo e la raccolta delle abitudini di spostamento dei dipendenti tramite questionario, eventualmente integrate da focus group. Successivamente, redigiamo il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL). Il piano, come previsto dalla normativa, include strategie e misure specifiche come incentivi e servizi per la mobilità sostenibile.

Per gli enti pubblici, in particolare i comuni, collaboriamo con i Mobility Manager di Area per migliorare la mobilità scolastica redigendo Piani degli Spostamenti Casa Scuola che coinvolgono studenti, docenti e genitori secondo un approccio partecipativo.



In particolare il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca nei percorsi didattici e di sensibilizzazione verso una più consapevole modalità di recarsi a scuola, influisce direttamente anche sulle abitudini di mobilità delle famiglie e dunque della cittadinanza in generale.

Gli spostamenti per il tempo libero sono diventati quelli maggioritari, per questo motivo anche la pianificazione degli spostamenti per lo sport è al centro delle nostre strategie. Su questo versante ci occupiamo di pianificare gli spostamenti dei grandi impianti sportivi: campi di atletica, piscine, palazzetti dello sport. L'obiettivo è anche quello di fornire alle amministrazioni comunali dati utili per la redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS).

Quest'anno, per le aziende abbiamo redatto circa venti PSCL per altrettanti siti industriali e artigianali che ospitano complessivamente circa 8 mila dipendenti e collaboratori. Mentre nell'ambito del settore pubblico abbiamo pianificato la mobilità di tre grandi impianti sportivi che ospitano circa 3 mila iscritti.



Indice dei datapoints VSME

Mappa dei datapoint EFRAG VSME con esito della materialità e rimando alle pagine del Bilancio in cui sono presentati i dati

Pillar	Datapoint VSME	Tema materiale	Pagina
Informazioni generali	B1 DATI GENERALI B2 PRATICHE, STRATEGIE E INIZIATIVE FUTURE C1 MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ'	✓ ✓ ✓	5-8 10-28-29-30 8-26-28-29-30
E	B3 ENERGIA ED EMISSIONI GAS SERRA B4 INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACQUA E SUOLO B5 BIODIVERSITÀ' B6 ACQUA B7 USO RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE	✓ ✗ ✗ ✗ ✗	27 - - - -
S	B8 FORZA LAVORO, CARATTERISTICHE GENERALI B9 FORZA LAVORO, SALUTE E SICUREZZA B10 FORZA LAVORO, RETRIBUZIONE, FORMAZIONE	✓ ✓ ✓	19 21 20
G	B11 CONDANNE PER CORRUZIONE E CONCUSSIONE C9 DIVERSITÀ' DI GENERE NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE	✓ ✓	12 10



Bilancio di sostenibilità 2025

Via Alessandro Pieroni 27, Livorno (LI)

Via Arno 1, 58100 Grosseto (GR)



simurg@simurgricerche.it



[SimurgWeb](#)



[Simurg Ricerche](#)